



CITTA' DI CARMAGNOLA
PROVINCIA DI TORINO
UFFICIO AMBIENTE IGIENE

LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI ECO COMPATIBILI

Allegato alla Deliberazione G.C. n. 166 del 03.07.2012
e all'Ordinanza Sindacale n. 30 del 13.08.2012



Perché le "ECOFESTE"

Ogni anno vengono organizzati eventi sul nostro territorio in cui principalmente vengono consumati prodotti alimentari, serviti utilizzando generalmente stoviglie monouso realizzate in materiale plastico, con produzione di notevoli quantità di rifiuti generati dai materiali usa e getta non riciclabili, il cui smaltimento avviene di norma in discarica.

Essendo noti a tutti gli effetti negativi dovuti alla eccessiva produzione dei rifiuti sia in termini di realizzazione di impianti di trattamento sia di consumo di risorse naturali, questa Amministrazione si è posta come uno degli obiettivi prioritari la diminuzione degli sprechi ed il contenimento della produzione dei rifiuti attraverso un'attenta politica di gestione dei rifiuti che punti alla loro prevenzione, al riuso, al massimo recupero di beni e di materiali, ponendosi in linea anche con gli obiettivi di generalizzare la diminuzione dei gas serra, resa necessaria da accordi internazionali che puntano ed obbligano i governi a ridurre le emissioni di CO₂ legate anche alla produzione dei beni di consumo.

In questo senso l'Amministrazione comunale si è impegnata fin dal 2004 con l'avvio della raccolta differenziata con il sistema "Porta a Porta", incrementando la percentuale dei rifiuti avviati agli impianti di recupero

dal 20 al 65% e recentemente con l'adesione al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor), con impegno a perseguire gli obiettivi dell'Unione Europea nella riduzione delle emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 e aumentando del 20% il livello di efficienza energetica da fonti rinnovabili.

Differenziare di più e produrre meno rifiuti deve diventare la regola anche nei momenti di festa, che sono occasioni per diffondere questo messaggio ad un gran numero di cittadini sia nell'organizzazione che nella partecipazione.

Queste linee guida, pertanto, sono un pratico vademecum utile per ridurre al minimo l'impatto ambientale delle manifestazioni pubbliche e di tutte le attività ricreative e sportive, attraverso l'utilizzo di prodotti eco efficienti e mediante lo smistamento dei rifiuti in modo differenziato e la sensibilizzazione del pubblico e degli organizzatori a comportamenti eco-compatibili.

Le Linee guida preparate dal Comune sono quindi in uno strumento di facile consultazione e applicazione per trasformare feste, sagre, eventi in un'occasione per sprecare ed inquinare di meno, differenziando perfettamente i rifiuti e producendone il minor quantitativo possibile.

COME ORGANIZZARE UN'ECOFESTA

1) Non utilizzare materiali usa e getta

L'utilizzo di stoviglie e posaterie riutilizzabili in ceramica, vetro, metallo è sempre preferibile. Dove, però, non è possibile trovare sistemi igienizzanti per grandi quantità di stoviglie, bisogna utilizzare piatti, bicchieri, posate in materiale compostabile, che viene conferito insieme agli scarti alimentari nei contenitori dei **rifiuti organici**, sottraendoli così ai quantitativi destinati alla discarica.

I materiali compostabili si riconoscono perché sono identificati da un marchio ai sensi della norma UNI EN 13432.

Attenzione però al falso compostabile!

Alcuni materiali definiti "biodegradabili al 100%" non sono tuttavia compostabili perché realizzati con altro materiale. Non possono essere buttati nel contenitore dell'organico con gli scarti di cucina e gli avanzi di cibo.

2) Organizzare la raccolta differenziata

Richiedere al Comune i contenitori della raccolta differenziata necessari per l'evento per conferire separatamente le diverse tipologie di rifiuti: carta, plastica, organico, vetro, non recuperabile. Utilizzando le stoviglie compostabili non è necessario separare gli scarti degli alimenti in quanto devono essere conferiti insieme nel cassonetto dell'organico.

Piatti e bicchieri (no le posate) monouso in plastica possono essere conferiti, opportunamente puliti dai residui di cibo, con gli imballaggi in plastica.

3) Cosa si deve recuperare

- imballaggi in plastica di ogni tipo

Si deve cercare di produrne il meno possibile preferendo confezioni famiglia a prodotti monodose e in generale a packaging ridotto. Si recuperano esclusivamente gli imballaggi quali, ad esempio, bottiglie per acqua, bibite, olio, dispenser per salse e creme, imballaggi in polistirolo tipo vaschette per alimentari e simili, sacchetti di materiale plastico come le borse per la spesa e involucri, vasetti per lo yogurt, barattoli, gusci in cui sono venduti gli alimenti, cassette in plastica tipo ortofrutta. Tutti i materiali recuperati devono essere privi di residui alimentari e **vanno conferiti nei sacchi gialli.**

- carta, cartone e tetrapak

Si devono recuperare: scatole, scatoloni in cartone, veline, giornali, opuscoli, depliant, manifestini, confezioni in cartoncino, anime di rotoli, fogli, ritagli di carta/cartone in genere, tetrapack e **vanno conferiti nel contenitore bianchi.**

- bottiglie e contenitori in vetro

Si devono recuperare: bottiglie, barattoli almeno sommariamente puliti. Si può lasciare il coperchio e **vanno conferiti nel contenitore blu**

- imballaggi di alluminio

Si devono recuperare lattine delle bibite, latte dell'olio, del tonno, delle conserve ecc. in alluminio e banda stagnata e **vanno conferiti nel sacchetto giallo insieme alla plastica**

- cassette e pedane in legno.

Si devono recuperare impilate a parte.

- scarti ed avanzi di cucina unitamente alle stoviglie, bicchieri e posate compostabili da conferire **nel contenitore marrone**

- olii di frittura

Da raccogliere separatamente e conferirli al Centro di raccolta differenziata comunale.

- rifiuti non recuperabili

Se rimangono ancora scarti dopo l'attenta separazione dei rifiuti e **vanno conferiti nel contenitore nero.**

Per ogni dubbio consultare il Centalogo prodotto dal Consorzio chierese che trovate qui allegato o telefonare al Consorzio 011-9414343 o all'Ufficio Ambiente 011- 9724258/384/260.

4) Individuare il Responsabile della manifestazione

E' necessario, nell'ambito dell'organizzazione di ogni manifestazione, festa, sagra ecc. designare un responsabile per la gestione dei rifiuti nel corso dell'evento così da poter sempre avere un referente che sia in grado di dare indicazioni ai partecipanti e che possa guidare tutte le fasi di raccolta e smaltimento nel corso dell'evento medesimo. Il responsabile designato, dovrà fare richiesta al Comune dei contenitori necessari per la raccolta differenziata, dovrà indicare la tipologia delle stoviglie utilizzate durante l'evento e far pervenire idonea documentazione accertante la compostabilità dei prodotti monouso che si intende utilizzare almeno 10 giorni prima del loro effettivo utilizzo e dovrà sorvegliare il corretto svolgimento del processo dei rifiuti. Sarà garante nei confronti dell'Amministrazione comunale.

A conclusione della manifestazione, verrà verificato il regolare svolgimento delle operazioni di raccolta rifiuti differenziati da parte del personale incaricato.

5) Coinvolgere il pubblico

Nell'organizzare la manifestazione occorre che il Responsabile spieghi il modo di operare di una Ecofesta a tutti gli altri soggetti coinvolti nell'evento.

Tutte le azioni relative alla raccolta differenziata, all'utilizzo di materiale compostabile, riciclabile e/o riutilizzabile dovranno essere ben evidenziate sia nel corso dell'evento, in modo da rendere partecipi tutti gli utenti, sia con il materiale pubblicitario relativo all'evento stesso.

I cassonetti, ad esempio, devono essere ben identificati ed è auspicabile l'apposizione di manifesti esplicativi, anche fatti in proprio.

Possono essere chiesti eventuali volantini esplicativi disponibili all'Ufficio Ambiente e/o Manifestazioni da distribuire, per esempio, sui tavoli ove ci si siede a mangiare.

6) Limitare la produzione di rifiuti

Approvvigionarsi tramite confezioni di grande formato ed evitare il più possibile prodotti con eccessivi imballaggi, ricorrendo, ad esempio all'uso di prodotti a Km zero.

Privilegiare le bevande alla spina o il vetro a rendere rispetto alle bottiglie di plastica.

7) Erogazione contributi

Le presenti disposizioni sono vincolanti al fine di eventuali erogazioni di contributi da parte di questo Comune che, in caso di accertate inadempienze potrà ridurre o annullare il contributo stesso, mentre, per gli eventi che non comportino contributi da parte del Comune saranno previste adeguate sanzioni.